

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

(Prov. GROSSETO)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della Legge di Bilancio 2019, il quale non prevede anche per il 2019 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo:

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2018		PREVISIONI DEFINITIVE 2018 (3)	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	43.720,65	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	277.478,62	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	312.257,37	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>		prev. di competenza	0,00	0,00		
Fondo di cassa all'1/1/2019		prev. di cassa	682.336,64	478.765,23		
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	253.197,22	prev. di competenza	1.395.605,26	1.386.352,49	1.386.352,49	1.386.352,49
		prev. di cassa	1.695.928,09	1.639.549,71		
TRASFERIMENTI CORRENTI	95.081,95	prev. di competenza	74.189,70	40.009,42	36.509,42	36.509,42
		prev. di cassa	152.651,73	135.091,37		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	146.014,25	prev. di competenza	120.380,24	119.353,68	116.353,68	116.353,68
		prev. di cassa	283.342,24	265.367,93		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	938.929,91	prev. di competenza	1.644.466,70	355.388,70	27.000,00	27.000,00
		prev. di cassa	2.053.240,60	1.294.318,61		
ENTRATE DA RIDUZIONE DI	0,00	prev. di competenza	0,00	103,30	0,00	0,00
		prev. di cassa	0,00	103,30		

ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI	145.417,30	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		prev. di cassa	145.417,30	145.417,30		
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	prev. di competenza	376.711,00	535.008,00	535.008,00	535.008,00
		prev. di cassa	376.711,00	535.008,00		
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.498,24	prev. di competenza	1.189.111,34	1.189.297,18	1.189.297,18	1.189.297,18
		prev. di cassa	1.213.218,44	1.212.795,42		
Totale TITOLI	1.602.138,87	prev. di competenza	4.800.464,24	3.625.512,77	3.290.520,77	3.290.520,77
		prev. di cassa	5.920.509,40	5.227.651,64		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE	1.602.138,87	prev. di competenza	5.433.920,88	3.625.512,77	3.290.520,77	3.290.520,77
		prev. di cassa	6.602.846,04	5.706.416,87		

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	<i>Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011</i> <i>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011</i> <i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 232/2016 con particolare riguardo per:</i> <i>terreni agricoli;</i> <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>determinazione rendita catastale su imbullonati</i>

	<i>In particolare per il nostro ente tali modifiche normative alla valutazione attuale non hanno un impatto rilevante sul gettito.</i>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2019 NON prevede, per il 2019, il blocco degli aumenti dei tributi locali, compresa naturalmente la TARI</i>
Gettito	<i>Per la previsione del gettito 2019-2020-2021 si è tenuto conto delle riscossioni medie del triennio precedente tenendo conto della quota di alimentazione FCS 2019, per una previsione complessiva di € 297.478,66.</i>

TASI – TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Principali norme di riferimento	<i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>-esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i> <i>-riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>-riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>In particolare per il nostro ente tali modifiche normative alla valutazione attuale non hanno un impatto rilevante sul gettito.</i>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2019 NON prevede, per il 2019, il blocco degli aumenti dei tributi locali, compresa naturalmente la TARI</i>

Gettito	<i>Per la previsione del triennio si è tenuto conto delle riscossioni medie degli anni precedenti per una previsione di € 61.158,14.</i>
----------------	---

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Principali norme di riferimento	<i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>
Gettito	<i>Per la previsione si è tenuto conto dei costi diretti e indiretti inseriti nel PEF, le tariffe così determinate hanno portato ad un gettito come da elaborazione di € 400.377,03.</i> <i>In riferimento al confronto da fare sulla base dei fabbisogni standard, così come da ultimo previsto da "le linee guida interpretative per l'applicazione del Comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013" diffuse dal Mef aggiornate in data 14/02/2019, e in base alla documentazione relativa ai fabbisogni standard inviata da ATO RIFIUTI TOSCANA SUD con nota del 01.03.2019 prot. 1253, nella quale si comunica un importo inferiore a quanto richiesto da ATO, si fa rilevare che le metodologie applicative utilizzate per determinare i fabbisogni standard sono tarate su realtà abitative e territoriali dissimili dalla nostra (città o agglomerati urbani omogenei) che consentono un'evidente risparmio delle spese di prelievo e trasporto dei rifiuti. In aggiunta si deve tenere però conto che la qualità del servizio offerto al cittadino con raccolta "porta a porta" svolta sulla quasi totalità del territorio sia nettamente superiore alla media nazionale, parametro con il quale viene effettuato il calcolo del fabbisogno standard; si ritiene quindi opportuno intraprendere comunque un'azione di confronto con il gestore unico ATO RIFIUTI TOSCANA SUD al fine di verificare se ci sono i margini per un abbattimento dei costi ottimizzando i processi di produzione del servizio;</i>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	<i>Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360</i>
--	--

Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2019 NON prevede, per il 2019, il blocco degli aumenti dei tributi locali, compresa naturalmente la TARI</i>
Gettito	<i>Come da simulazione estrapolata dal Portale del Federalismo Fiscale € 102.042,28</i>

TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Principali norme di riferimento	<i>Capo II del d.Lgs. n. 507/1993</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2019 NON prevede, per il 2019, il blocco degli aumenti dei tributi locali, compresa naturalmente la TARI</i>
Gettito	<i>In base alle riscossioni medie degli ultimi anni € 11.000,00</i>

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	<i>Capo I del d.Lgs. n. 507/1993</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2019 NON prevede, per il 2019, il blocco degli aumenti dei tributi locali, compresa naturalmente la TARI</i>
Gettito	<i>In base alle riscossioni medie degli ultimi anni € 2.200,00</i>

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Sono previsti € **13.000,00** da recupero evasione TARSU/TARES7TARI, € **15.000,00** da recupero evasione ICI/IMU, € **2.000,00** da recupero evasione TASI .

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Previsioni rilevate dal sito internet del Ministero dell'Interno Finanza Locale ammontanti ad € **480.596,38** dati provvisori, è stato previsto per lo stesso importo.

CONTRIBUTI CORRENTI:

Si analizzano le principali voci:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
assegnazione minor gettito IMU immobili comunali	1.429,55	1.429,55	1.429,55
Contributi compensativo IMU immobili comunali	3.231,64	3.231,64	3.231,64
Contributi compensativo addizionale IRPEF	2.218,45	2.218,45	2.218,45
Contributo per rimborso elezioni politiche	3.500,00		
Trasferimenti regionali per comuni montani (gestioni associate)	13.725,49	13.725,49	13.725,49
Unione (riversamento proventi Infrazioni cds)	3.000,00	3.000,00	3.000,00

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Previsione di € 3.000,00 effettuata in media alle riscossioni del triennio con costituzione dei relativi vincoli di spesa come da deliberazione di G.M. da parte del Servizio di Polizia Municipale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Si analizzano le principali voci:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
Diritti segreteria rogito contratti (spesa collegata)	1.354,00	1.354,00	1.354,00
Diritti Segreteria ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti di segreteria anagrafe e stato civile e per rilascio C.I. e C.I.E.	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Proventi da illuminazione votiva	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Rimborso quote refezione scolastica (spesa collegata)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Concessione antenna telefonica	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Sovracanone impianto idroelettrico	850,00	850,00	850,00
Canone concessione reti gas	4.182,16	4.182,16	4.182,16
Concessione diritto di superficie	14.640,00	14.640,00	14.640,00
Recuperi e rimborsi diversi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso spese locali e impianti concessi in uso	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Registrazione contabile incentivo progettazione (spesa collegata)	3.125,00	3.125,00	3.125,00

Rimborso mutui SII	7.642,08	7.642,08	7.642,08
Introiti gestione " CASA DELL'ACQUA "	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- Proventi concessioni edilizie e sanzioni € 15.000,00: i proventi sono destinati per legge il 10% per abbattimento ed il resto sono stati destinati a manutenzioni e potranno essere impegnati dopo la riscossione dell'entrata

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- le previsioni 2019-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato ma dove evidenziato le stesse sono state adeguate alle effettive necessità di gestione;

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo del triennio per macroaggregati.

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione	-----				
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	313910,27	400.631,81	307.198,47	333.087,88	333.087,89
Imposte e tasse a carico dell'ente	26316,82	32.019,93	24.587,58	25.709,36	25.709,36
Acquisto di beni e servizi	582033,40	539.668,38	589.135,17	576.371,54	582.621,54

Trasferimenti correnti	375846,62	372.663,25	430.626,39	403.652,22	394.288,91
Interessi passivi	43224,34	38.490,39	34.109,66	30.902,57	27.550,62
Rimborsi e poste correttive delle entrate					
Altre spese correnti	16288,00	18.729,98	84.638,72	90.865,32	93.978,63
Totale Titolo I	1.357.619,45	1.402.203,74	1.470.295,99	1.460.588,89	1.457.236,95
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	559.556,51	1.076.359,04	356.492,00	28.000,00	28.000,00
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale	3.200,00	92.342,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo II	562.756,51	1.168.701,04	358.492,00	30.000,00	30.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	98.173,92	102.907,87	72.419,60	75.626,70	78.978,64
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV	98.173,92	102.907,87	72.419,60	75.626,70	78.978,64
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V			535.008,00	535.008,00	535.008,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO					
Totale Titolo VII	237.665,52	223.444,23	1.189.297,18	1.189.297,18	1.189.297,18
TOTALE SPESE	2.256.215,40	2.897.256,88	3.625.512,77	3.290.520,77	3.290.520,77

- **SPESA DI PERSONALE:**

La spesa del personale rispecchia quanto previsto nel fabbisogno e rientra nei limiti complessivi previsti e nei limiti del salario accessorio.

Limite di spesa triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-bis della legge 296/2006): € 395.846,26

- **Limite di spesa per le assunzioni flessibili (art. 9 comma 28 D.L. 78-2010): € 20.484,80 per gli anni 2019-2020-2021.**
- **Limite salario accessorio: € 30.646,74**

I dati del 2018, risultanti dalle previsioni definitive non essendo ancora stato approvato il rendiconto e il riaccertamento ordinario dei residui, rientrano nei limiti di cui sopra.

Di seguito i dati 2019-2020-2021 corrispondenti alle previsioni.

	2019	2020	2021
Spesa Lorda	375.485,00	376.997,60	376.997,60
Voci escluse	7.555,17	3.494,90	3.494,90
Spesa netta	367.929,83	373.502,70	373.502,70
Assunzioni Flessibili	7.028,37	7.028,37	7.028,37
Salario Accessorio	30.646,74	30.646,74	30.646,74
Posizioni Organizzative	15.625,00	15.625,00	15.625,00

Rapporto spesa di personale con le spese correnti

	2019	2020	2021
Spesa corrente	1.470.295,99	1.460.588,89	1.457.236,95
% spesa lorda	26,81	26,48	26,54
% spesa netta	26,27	26,23	26,30

Rapporto spesa di personale con le entrate correnti

	2018	2019	2020
Entrata corrente	1.505.716,99	1.498.402,95	1.498.222,95
% spesa lorda	24,93	25,15	25,16
% spesa netta	24,43	24,92	24,93

- **SPESA PER MUTUI:**

La spesa in base agli ammortamenti dei mutui in essere ha subito la seguente variazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota interessi</i>	43.324,36	38.590,39	34.109,66	30.902,57	27.450,62
<i>Quota Capitale</i>	98.173,90	102.907,87	72.419,60	75.626,70	78.978,64
TOTALE	141.498,26	141.498,26	107.382,69	106.529,27	106.429,26
DEBITO RESIDUO 31/12	960.732,45	857.824,58	785.404,98	709.778,28	603.349,02

- **SPESE STRAORDINARIE:**

Si evidenzia che nel bilancio 2019-2020-2021 vi sono le seguenti spese non ripetitive e /o oneri straordinari della gestione corrente:

TIPOLOGIA	2018	2019	2020
Consultazioni elettorali	7.026,00	-	-
Acquisti di beni e servizi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	19.026,00	12.000,00	12.000,00

- **FPV – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nel bilancio corrente al momento non trovano copertura spese per l'applicazione di nuovi principi contabili di reimputazione di spese finanziate negli esercizi precedenti in quanto non approvato il Rendiconto 2018 e/o il riaccertamento straordinario dei residui.

- **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

TABELLA

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	NON SPERIMENTATORI	85%	85%	95%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero

scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

TABELLA

Tip./Cat./Cap	DESCIZIONE	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Canone concessione antenna telefonica Vodafone	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

- **FONDI DI RISERVA**

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Percentuale elevata allo 0,45 nel caso ricorra l'at. 195 e 222 del TUEL

Ecco gli importi accantonati:

tipologia	2019	2020	2021
Fondo di riserva spese impreved.	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Fondo di riserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOT FONDO DI RISERVA	7.600,00	7.600,00	7.600,00
% sulle spese correnti	0,52%	0,52%	0,52%

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. **36.255,12** in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**.

TABELLA

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità fine mandato sindaco	1.301,47	1.301,47	1.301,47

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30/04/2018, ed ammonta ad €. **829.348,86**.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate, di quelle destinate agli investimenti e di quelle libere del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Per gli investimenti si rimanda al Programma triennale delle Opere pubbliche 2019/2021.

Non ci sono investimenti finanziati con mutui.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Nessuna.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Società	Percentuale di partecipazione
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,68%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	0,75%
F.A.R. MAREMMA SOC. CONSORTILE A.R.L.	0,40%
RAMA Spa	0,55%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,14%
CONSORZIO COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	0,07%
CONSORZIO FORESTALE DELL'AMIATA	9,44%
INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A. O INTESA S.P.A.	0,47%
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA GROSSETANA	5,00%